

Fondazione Careggi
O.N.L.U.S.

Bilancio annuale 2015

INDICE

Bilancio di esercizio

1. *Relazione di missione*
2. *Stato patrimoniale e rendiconto della gestione*
3. *Nota integrativa*
4. *Relazione del revisore unico*

Relazione di missione 2015

La Fondazione Careggi onlus è stata costituita nel 2012 dall'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi di cui la Fondazione è una partecipata. La Fondazione è un ente senza scopo di lucro con personalità giuridica ed un proprio legale rappresentante che ne garantiscono l'autonomia in ambito gestionale ed amministrativo.

La mission

La Fondazione Careggi onlus è stata costituita per dar vita ad uno strumento operativo agile ed efficace di utilità sociale in grado di supportarla nella sua opera di potenziamento delle proprie attività di assistenza, di ricerca e di didattica. Un ente senza scopo di lucro che con idee, azioni, ed iniziative di raccolta fondi, sia in grado di produrre un valore aggiunto anche economico per:

- Sostenere l'Azienda Careggi in tutte le sue attività di assistenza, ricerca e didattica
- Sviluppare benessere nell'ambiente ospedaliero sia per i pazienti e i loro accompagnatori che per gli operatori sanitari
- Diffondere la cultura e la formazione medico-scientifica

I valori:

Passione – perché crediamo profondamente nell'utilità di quello che facciamo

Ascolto – perché ci interessa conoscere ciò che gli altri hanno da dire

Integrità – è un valore di riferimento per noi irrinunciabile e che cerchiamo anche negli altri

Tolleranza – Inizia con l'avere rispetto del prossimo

Equità – sosteniamo la parità di trattamento per tutti

Trasparenza – Tutto quello che facciamo è rendicontabile e tutti possono chiedercene conto

Solidarietà – verso tutti quelli che sono in qualche modo svantaggiati e che noi vogliamo impegnarci ad aiutare

Gli stakeholders

Gli stakeholders principali (i portatori di interesse nei confronti della Fondazione) sono: la Direzione e i dipendenti dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, l'Università di Firenze, la Regione Toscana, il Comune di Firenze, la cittadinanza di Firenze e della sua area metropolitana, le Organizzazioni senza scopo di lucro accreditate a Careggi e quelle operanti nell'area fiorentina.

#

Gli organi della governance

L'organo di governo e di direzione della Fondazione è il **Consiglio Direttivo** di cui fanno parte persone dal profilo personale e professionale autorevole, esperti in ambito giuridico e amministrativo che a titolo gratuito hanno deciso di mettere a disposizione della Fondazione la loro preziosa esperienza professionale e personale.

Ricoprono la carica di consiglieri della Fondazione:

Giuseppe Quattrocchi – ha trascorso buona parte della sua carriera ultraquarantennale in magistratura in Toscana: a Firenze, dove è stato giudice penale e poi sostituto procuratore generale, poi a Lucca, dove dal 1993 al 2008 è stato Procuratore della Repubblica e infine di nuovo a Firenze dove dal 2008 al 2013 ha ricoperto il ruolo di Procuratore della Repubblica.

Francesco D'Isanto - Generale di Corpo d'Armata della Guardia di Finanza di cui è stato comandante in seconda. Dal 2004 al 2015 è stato Consigliere della Corte dei Conti

Graziella Terranova - ha effettuato studi internazionalistici e si è specializzata nel reperimento dei fondi europei, nella progettazione e gestione di finanziamenti. E' dipendente dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi.

Nel corso del 2015 il Vice Presidente Luigi Cataliotti e il Presidente Pasquale Mennonna, che si sono prodigati con il loro contributo alla costituzione e avviamento della Fondazione, dopo 3 anni di impegno continuato, hanno lasciato il testimone ai nuovi consiglieri.

Le attività di controllo sulle attività della Fondazione sono svolte dal **Comitato dei garanti** composto dal Prof. Romano Del Nord e dall'Avv. Enrichetta Brandi. Nel corso del 2015, con la nuova normativa in materia di compatibilità di incarichi, Paolo Cordioli ha rassegnato le proprie dimissioni.

Le cariche di membro del Consiglio Direttivo e del Comitato dei Garanti sono gratuite ed effettuate volontariamente.

Il **Revisore dei conti** della Fondazione è Valentina Lombardi, commercialista in Prato.

Unico dipendente della Fondazione è Valentina Nepi che svolge la doppia funzione di segretario operativo e di communications manager, inquadrata con contratto collettivo nazionale case di cura private personale non medico.

LE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE NEL 2015

Centenario dell'Ospedale di Careggi

Fino al mese di luglio del 2015, la Fondazione è stata impegnata principalmente nell'organizzazione delle celebrazioni del centenario dell'Ospedale di Careggi: tale attività, richiesta fortemente dalla Direzione

Ospedaliera, è stata condotta con lo scopo di valorizzare e sviluppare la missione assistenziale, scientifica e formativa dell'Ospedale.

Le celebrazioni del centenario dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi iniziate il 5 luglio 2014 hanno continuato fino al luglio 2015 e si sono concluse con il gran finale della settimana 29 giugno-3 luglio. La manifestazione si è articolata in diversi eventi, tra i quali si elencano i più significativi:

gli Open Days di Careggi, giornate dedicate alla prevenzione con visite gratuite dedicate ai cittadini di tutte le fasce di età realizzati con il contributo fondamentale dei medici, infermieri e OSS dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi;

i convegni scientifici ECM per il personale sanitario sui nuovi percorsi organizzativi e di cura, sulla medicina di genere e sulla relazione di aiuto;

il convegno internazionale "La rete dei grandi ospedali europei: modelli ed esperienze a confronto" che ha richiamato a Careggi esperti da tutta Europa;

numerosi eventi culturali e sociali che hanno visto il contributo fondamentale delle Istituzioni come l'Esercito Italiano e la Fanfara dei Bersaglieri, l'Unità cinofila dell'Arma dei Carabinieri, l'Unità cinofila della Guardia di Finanza, il Quartiere 5 del Comune di Firenze, e delle onlus Agimus Firenze, Salute & Vita, Caritas Diocesana Firenze, Tutto è vita.

Il centenario è stato inoltre un'opportunità unica per raccontare cosa Careggi ha rappresentato per la città di Firenze in questi suoi primi 100 anni, per raccontare cosa Careggi è oggi grazie alle iniziative sanitarie "ospedale porte aperte" organizzate dai suoi straordinari medici, infermieri e OSS, e per dare un contributo alla vita culturale della città, attraverso l'organizzazione di convegni, seminari, dibattiti, rassegne libri, concerti, inaugurazioni, ed eventi di intrattenimento (cfr. www.aou-careggi.toscana.it/centenario).

Gli eventi realizzati sono stati anche contenitori di emozioni e di esperienze memorabili, condivise con tutti gli stakeholders dell'Ospedale che hanno voluto partecipare alle celebrazioni del centenario (dai quasi 6 mila dipendenti e le loro famiglie, ai cittadini di Firenze, ai media, alle Istituzioni locali e regionali per un totale di oltre 50.000 contatti).

La Regione Toscana e il Comune di Firenze hanno fatto l'onore di concedere al centenario il loro patrocinio e grazie all'azione della Fondazione Careggi le donazioni di sostenitori privati hanno consentito di organizzare i diversi eventi in condizioni di equilibrio economico.

La forza comune agli eventi del centenario è stata quella di esprimersi attraverso i grandi temi universali: la **scienza**, intesa come ricerca o divulgazione, la **salute** intesa come benessere ed integrità della persone, lo **sport** inteso come coadiuvante per il raggiungimento del benessere fisico e mentale e come facilitatore di aggregazione sociale, l'**arte** in ogni sua forma, la **musica** e la **cultura** in generale, intese come elementi imprescindibili per l'appagamento e il benessere psico-fisico delle persone.

Convenzioni

Nel corso dell'anno 2015 la Fondazione ha firmato due convenzioni:

una convenzione con la Chiesa Avventista del 7° giorno per consentire ai pazienti di Careggi e ai loro accompagnatori di soggiornare nelle case ferie “La Colonica e Casa Aurora” della Chiesa a prezzi calmierati rispetto alle tariffe correnti di mercato;

una convenzione con l’Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi di mutuo sostegno alle reciproche attività con il comune obiettivo di potenziare i servizi di accoglienza ai pazienti e le attività di formazione per il personale sanitario dell’Azienda Careggi.

Gli eventi:

Nel mese di febbraio del 2015 la Fondazione ha supportato l’organizzazione di una replica straordinaria dello spettacolo LA SCENA al Teatro Verdi di Firenze. L’evento è stato reso possibile dalla generosità e disponibilità della regista Cristina Comencini, degli attori Angela Finocchiaro, Maria Amelia Monti e Stefano Annoni e da tutto lo staff tecnico della compagnia. Per loro desiderio la raccolta fondi dello spettacolo è stata devoluta al reparto Diagnostica Senologica dell’Azienda Careggi diretto dal Dott. Jacopo Nori. Il netto raccolto è stato euro 8 mila.

Nel mese di dicembre 2015 la Fondazione ha ideato e lanciato il progetto Natale per Careggi per raccogliere fondi a favore del progetto di umanizzazione del Pronto Soccorso di Careggi.

All’iniziativa hanno aderito le onlus AIL, ATT, Lega Italiana Fibrosi Cistica, Caritas Diocesana Firenze che insieme alla Fondazione hanno allestito un mercatino natalizio di beneficenza che ha raccolto euro 2 mila.

Sempre nel mese di dicembre la Fondazione Careggi ha organizzato la tradizionale cena degli auguri di beneficenza di Careggi con il supporto dello staff della mensa Caritas. La cena si è svolta all’Istituto degli Innocenti in Piazza SS. Annunziata di Firenze. Il ricavato netto della serata, euro 10 mila, è stato destinato dal Comitato di gestione al progetto “Poliambulatorio Casa Stenone” gestito da Caritas che fornisce visite mediche specialistiche ai cittadini senza dimora italiani e non che non hanno l’assistenza sanitaria.

Nel 2016 la Fondazione sarà impegnata principalmente nella raccolta fondi per finanziare progetti di attività mirate al benessere in Ospedale dei pazienti ricoverati a Careggi sia in regime ordinario che in day hospital.

Firenze, 17 Marzo 2016

Il Presidente (f.f. ai sensi art. 15 dello Statuto)

Dott. Giuseppe Quattrocchi

31/12/15

31/12/14

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B - - IMMOBILIZZAZIONI:

I - - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere

I	2 - dell'ingegno		0	0
	Totale		0	0

B - - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

II	1 - Terreni e fabbricati		0	0
II	2 - Impianti e attrezzature		0	0
II	3 - Altri beni		0	0
II	4 - Immobilizzazioni in corso ed acconti		0	0
	Totale		0	0

B - - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

	Totale	0	0
--	---------------	----------	----------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	0
--------------------------------	----------	----------

C - - ATTIVO CIRCOLANTE

I - - RIMANENZE

I	4 - Materiale promozionale		0	0
	Totale		0	0

CREDITI *(con separata indicazione degli importi esigibili*

C - - oltre l'esercizio successivo):

II	1 - Clienti		0	1
II	2 - Altri - correnti (esigibili entro i 12 mesi)		2.441	487
	Totale		2.441	488

C - - ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE:

III	1 - Partecipazioni		-	-
III	2 - Altri titoli		0	0
	Totale		0	0

C - - DISPONIBILITA' LIQUIDE:

IV	1 - Depositi bancari e postali		210.773	41.920
IV	2 - Assegni		0	0
IV	3 - Denaro e valori in cassa		0	0
	Totale		210.773	41.920

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	213.214	42.408
---------------------------------	----------------	---------------

D	- - RATEI E RISCONTI ATTIVI		0	0
---	-----------------------------	--	---	---

TOTALE ATTIVO	213.214	42.408
----------------------	----------------	---------------

31/12/15

31/12/14

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****A - - PATRIMONIO NETTO:**

I	- - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
II	- - Patrimonio vincolato	24.895	0
II	1 - Riserve Statutarie	0	0
II	2 - Fondi vincolati per decisione degli organi ist.li	12.000	0
II	3 - Fondi vincolati destinati da terzi	12.895	0
III	- - Patrimonio libero	124.552	(35.407)
III	1 - Risultato gestionale esercizio in corso	159.958	(35.406)
III	2 - Riserve accantonate negli es. precedenti	(35.406)	(1)
	Totale	199.447	14.593

B - - FONDI PER RISCHI ED ONERI:

Totale	0	0
---------------	----------	----------

C - - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

937	926
------------	------------

D - - DEBITI *(con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)*

-	4	Debiti verso fornitori (entro i 12 mesi)	5.978	10.861
-	5	Debiti tributari (entro i 12 mesi)	1.520	1.836
-	6	Debiti verso ist.prev.li e di sicurezza sociale (entro i 12 mesi)	2.250	1.621
-	7	Altri debiti - correnti (entro i 12 mesi)	3.082	12.571
		Totale	12.830	26.889

E - - RATEI E RISCONTI PASSIVI

0	0
----------	----------

TOTALE PASSIVO

213.214	42.408
----------------	---------------

CONTI D'ORDINE**- Garanzie, Fidejussioni, Avvalli:**

a favore di terzi

0	0
---	---

- Rischi:

Totale	-	-
---------------	----------	----------

Rendiconto gestionale

a proventi, ricavi ed oneri

		31/12/15	31/12/14	31/12/15	31/12/14
1	a Proventi da attività tipiche				
1 1	a Da contributi su progetti			30.966	12.316
1 2	a Da contratti con enti pubblici			0	0
1 3	a Da contributi liberi			212.930	34.983
1 4	a Variazione delle rimanenze finali			0	0
1 5	a Utilizzo di fondi vincolati			0	23.260
				243.896	70.559
1	b Oneri da attività tipiche				
1 1	b Acquisti	0	189		
1 2	b Servizi	33.908	68.525		
1 7	b Accantonamenti a fondi vincolati	24.895	5.868		
		58.803	74.582		
	Risultato dell'attività tipiche	185.093	(4.023)		
2	a Proventi da raccolta fondi				
2 1	a Cena di Natale			14.449	15.120
				14.449	15.120
2	b Oneri promozionali e da raccolta fondi				
2 1	b Cena di Natale	0	9.252		
		0	9.252		
	Risultato della raccolta fondi	14.449	5.868		
3	a Proventi e ricavi da attività accessorie				
				0	0
3	b Oneri da attività accessorie				
		0	0		
	Risultato dell'attività accessoria	0	0		
4	a Proventi finanziari e patrimoniali				
4 1	a Da rapporti bancari e postali			993	626
4 2	a Da altri investimenti finanziari			0	0
4 3	a Da patrimonio edilizio			0	0
				993	626
4	b Oneri finanziari e patrimoniali				
4 1	b Su rapporti bancari e postali	251	86		
		251	86		
	Risultato gestione finanziaria e patrimoniale	742	540		
6	a Proventi di supporto generale				
6 1	a Altri proventi			5.795	14.962
6 6	a Utilizzo Fondi			0	0
				5.795	14.962
6	b Oneri di supporto generale				
6 1	b Materiali di consumo	23	668		
6 2	b Servizi	6.149	7.566		
6 3	b Godimento beni di terzi	0	0		

6	4	b	Personale	37.723	40.154
6	5	b	Ammortamenti e svalutazioni	0	109
6	6	b	Oneri diversi di gestione	2.226	4.256
				46.121	52.753
			Risultato dell'attività di supporto	(40.326)	(37.791)
			Risultato gestionale positivo (negativo)	159.958	(35.406)
			<i>...di cui da accantonare a Fondi vincolati da terzi</i>	1.833	-
			<i>...di cui nella disponibilità del Consiglio di Amm.ne</i>	158.125	-

Fondazione Careggi - Onlus

Fondo di dotazione euro 50.000,00

Largo Brambilla n. 3 - Firenze

Registro Regionale delle Persone Giuridiche n. 873/13

Codice Fiscale: 94219160481

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2015

Gli importi sono espressi in Euro

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in conformità con le Raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti così come integrate dalle linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non-profit approvate dall'Agenzia per le Onlus con D.P.C.M del 21 marzo 2001 n. 329; per chiarezza espositiva si segnala inoltre che sono state recepite le disposizioni contenute nella bozza del principio contabile n. 2 già disponibile dal 2012.

Il bilancio è quindi composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della gestione e dalla Nota Integrativa, cui sono allegati il Rendiconto finanziario ed il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

Per quanto sopra i prospetti di bilancio sono esposti a sezioni contrapposte.

La contabilità generale della Fondazione è tenuta secondo il sistema economico, in quanto ritenuto ben rappresentativo della sua realtà economica, patrimoniale e finanziaria.

La [Fondazione](#) beneficia delle seguenti agevolazioni tributarie in materia di ONLUS:

Agevolazioni sulle proprie attività

- la non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale, nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da eventuali attività direttamente connesse (art. 150 del d.p.r. 917/86);
- l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di determinate categorie di beni (art. 10, d.p.r. 633/1972);
- la non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati ad essere impiegati all'estero (art. 14, L. 49/1987);

- l'esenzione dall'imposta di bollo (art. 27-bis tabella allegata al d.p.r. 642/1972); l'esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni (art. 3, comma 1, d.lgs. n. 346/1990);
- l'esenzione dall'imposta proporzionale di registro per l'acquisto a titolo gratuito di beni immobili se destinati all'attività istituzionale (tariffa, parte prima, allegata al d.p.r. 131/1986);
- La **Fondazione** partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell' I.R.P.E.F.

Agevolazioni per i donatori

a) Persone fisiche non titolari di reddito di impresa

Le erogazioni in denaro a favore della **Fondazione** sono detraibili dalle imposte sul reddito delle persone fisiche nella misura del 26%, fino al limite di euro 2.065,00.

b) Imprenditori, società ed enti

Per i titolari di reddito di impresa, dette erogazioni sono deducibili fino al minore tra euro 2.065,83 e il 2% del reddito dichiarato (art. 100, lett. h, d.p.r. 917/86).

c) Tutti i contribuenti

In alternativa ai punti precedenti, le erogazioni liberali in denaro e/o in natura erogate a favore della **Fondazione** possono essere dedotte nel limite del 10 per cento del reddito dichiarato e comunque nella misura massima di Euro 70.000 (L. 80/2005).

Le donazioni in denaro sono deducibili solo se erogate con mezzi di pagamento tracciabili (Assegno, Bonifico bancario, Bollettino postale, Bancomat o Carta di Credito).

Attività svolte

Le attività svolte nell'esercizio sono già state descritte nella Relazione di missione che corredo il presente bilancio, e alla quale si rimanda per una dettagliata elencazione.

Più in generale, la Fondazione ha perseguito i propri fini istituzionali, operando nel rispetto delle limitazioni imposte dallo Statuto e dalla normativa vigente in materia di ONLUS.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei principi contabili, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Si segnala che per recepire le indicazioni contenute nella bozza del nuovo principio contabile per gli enti no profit, è stato aggiornato il metodo di accreditamento dei proventi vincolati da terzi nei rispettivi fondi:

- secondo la nuova impostazione contabile questi proventi, ove non spesi alla fine dell'esercizio, confluiscono nel risultato di periodo;
- il Consiglio di amministrazione, in sede di approvazione di bilancio, ne verifica l'entità e provvede alla corretta imputazione a vincolo nel rispetto della volontà espressa dai donatori.

In merito ai criteri di valutazione adottati:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- l'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite effettivamente accertate e profitti non realizzati;
- in ottemperanza al principio di competenza, le operazioni sono rilevate nell'esercizio al quale si riferiscono, e non in quello in cui si manifestano i movimenti di numerario; i rischi e delle perdite sono rilevati nell'esercizio di competenza anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole poste di bilancio sono stati valutati separatamente.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Patrimonio Netto

Viene esposto secondo il criterio della disponibilità e dei vincoli cui sono soggette le sue componenti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote destinate a fondi di previdenza integrativa complementare. La consistenza è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, tenuto conto anche dell'adeguamento previsto dalla legge n. 297/82.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in contabilità secondo le aliquote e le norme vigenti. Si tiene conto di eventuali fenomeni di fiscalità anticipata o differita.

Riconoscimento proventi

I proventi per contributi sono riconosciuti al momento in cui sono conseguiti con certezza, che normalmente si identifica con il trasferimento di somme di denaro o con la deliberazione formale dell'Ente erogante. Le liberalità in natura ricevute nel periodo sono valorizzate al valore normale, inteso come tale il valore al quale i beni e/o i servizi possono essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale, con la rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Riconoscimento delle spese e degli oneri

Le spese e gli oneri sono inseriti in bilancio secondo il principio di competenza, tenendo conto anche di quelli conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività

B) Immobilizzazioni

Nel corso dell'esercizio la Fondazione non ha sostenuto spese per acquisti.

Attivo circolante

I. Rimanenze finali

Non ve ne sono alla data di bilancio.

II. Crediti

I crediti si riferiscono al versamento dell'acconto Irap per Euro 644, a crediti verso clienti per Euro 186 e ad altri crediti per euro 1.611.

III. Attività finanziarie non immobilizzate

Non ve ne sono alla data di bilancio.

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla data di bilancio sono costituite dai saldi presenti sui conti correnti bancari:

31/12/2015	31/12/2014	variazione
210.773	41.920	403%

La dinamica generale che ha prodotto la variazione delle disponibilità liquide è meglio specificata nel rendiconto finanziario:

<i>(importi espressi in euro)</i>	2015	2014
Flusso delle attività istituzionali	209.988	(21.415)
Entrate per contributi da terzi	243.896	47.299
Uscite per attività istituzionale	(33.908)	(68.714)
Flusso delle raccolte di fondi	14.449	5.868
Entrate da raccolta fondi	14.449	5.868
Uscite da raccolta fondi		
Flusso delle attività connesse	0	0
Entrate da attività connesse	0	0
Uscite da attività connesse	0	0
Flusso gestione finanziaria e patrimoniale	742	540
Entrate	993	626
Uscite	(251)	(86)
Flusso gestione straordinaria	0	0
Entrate di natura straordinaria	0	0
Uscite di natura straordinaria	0	0
Flusso attività di supporto	(56.326)	(32.388)
Entrate relative all'attività di supporto	5.795	14.962
Uscite relative all'attività di supporto	(62.121)	(47.350)
Flusso finanziario di periodo	168.853	(47.395)
Disponibilità liquide di inizio periodo	41.920	89.315
Disponibilità liquide di fine periodo	210.773	41.920
Flusso finanziario di periodo	168.853	(47.395)

D. Ratei e risconti attivi

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Passività

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio netto della Fondazione alla data di bilancio è rappresentato dal Fondo di dotazione e dal risultato di periodo:

31/12/2015	31/12/2014	variazione
199.447	14.593	1267%

Le variazioni intervenute nelle riserve del patrimonio netto sono dettagliate come segue:

(valori espressi in migliaia di euro)

	Fondo di dotazione	F.di vincolati da terzi	F.di vincolati dal CdA	F.di non vincolati	Risultato dell'attività	Totale
Saldo al 31/12/13	50	0	0	0	17	67
Versamento capitale						0
Destinazione a vincolo			17		(17)	0
Accantonamenti			6			6
Utilizzo di fondi			(23)			(23)
Risultato della gestione					(35)	(35)
Saldo al 31/12/14	50	0	0	0	(35)	15
Versamento capitale						0
Destinazione a vincolo				(35)	35	0
Accantonamenti		13	12			25
Utilizzo di fondi						0
Risultato della gestione					160	160
Saldo al 31/12/15	50	13	12	(35)	160	199

Alla data di bilancio il patrimonio netto è costituito dal fondo di dotazione e dallo sbilancio dell'esercizio 2015:

(valori espressi in migliaia di euro)

	IMPORTO INIZIALE	IMPORTO DESTINATO TERZI E CDA	RICLASS. DI FONDI	IMPORTO UTILIZZATO	IMPORTO FINALE
FONDI VINCOLATI					
<u>FONDI VINCOLATI DAL CDA</u>		12			12
Fondi vincolati per decisione degli organi ist.li	0	12	0	0	12
<u>FONDI VINCOLATI DA TERZI</u>		13			13
Fondi vincolati da terzi	0	13	0	0	13
TOTALE FONDI VINCOLATI	0	25	0	0	25
<u>FONDI LIBERI</u>					
Risultati esercizi precedenti	(35)				(35)
Risultato di esercizio				160	160
TOTALE FONDI LIBERI	(35)	0	0	160	125
TOTALE GENERALE FONDI	(35)	25	0	160	149

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La consistenza del fondo TFR (Euro 937) rappresenta quanto maturato alla data di bilancio, secondo le disposizioni di legge.

D) Debiti

I debiti alla data di bilancio ammontano ad Euro 26.889 e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Debiti entro i 12 mesi	Debiti oltre i 12 mesi	Debiti oltre i 5 anni	Totale
Debiti vs. fornitori	5.978			5.978
Debiti tributari	1.520			1.520
Debiti vs. istituti previdenziali	2.250			2.250
Altri debiti	3.082			3.082
Totale	12.830	0	0	12.830

I debiti verso fornitori sono relativi a prestazioni di servizi e ad acquisti di beni in massima parte intrattenuti nell'ambito delle attività istituzionali.

I debiti tributari sono costituiti dalle ritenute operate ai dipendenti (Euro 1.507) e dal debito Irap (Euro 329).

I debiti verso Istituti previdenziali sono relativi ai rapporti di lavoro dipendente.

Gli Altri debiti si riferiscono al lavoro dipendente (Euro 4.205), ad anticipi da fornitori (Euro 2.500) ed a contributi dovuti a terzi (Euro 5.866).

E) Ratei e risconti passivi

Non ve ne sono alla data di bilancio.

Rendiconto della gestione

1) Attività istituzionale

L'attività istituzionale ha registrato una lieve perdita di esercizio, determinata in massima parte dalla crescita degli oneri istituzionali.

Proventi da attività tipiche

31/12/2015	31/12/2014	Variazione
243.896	70.559	246%

Nel corso dell'esercizio la Fondazione ha raccolto proventi non vincolati per Euro 212.630, proventi non vincolati in natura per Euro 300, proventi vincolati in natura per Euro 1.830 e proventi vincolati in denaro per complessivi Euro 29.136.

Proventi istituzionali	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Contributi non vincolati in denaro	212.630	34.983	177.647
Contributi non vincolati in natura	300	0	300
Contributi vincolati in natura	1.830	50	1.780
Contributi vincolati in denaro	29.136	12.266	16.870
Proventi per utilizzo fondi	0	23.260	(23.260)
Totale	243.896	70.559	173.337

Si segnala che l'utilizzo di fondi si riferisce interamente al progetto di Musico-terapia.

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche ammontano ad Euro 7.970; si riferiscono principalmente a servizi e sono così ripartiti sui diversi progetti:

Oneri istituzionali	31/12/2015	31/12/2014		Variazione
Musicoterapia	5.910	40.868	-	34.958
Centenario	4.752	15.714	-	10.962
Promo	1.016	12.685	-	11.669
Pet-terapy	8.247	5.315		2.932
Tumore al Seno	20.606	-		20.606
Alzheimer	410	-		410
Natale 2014	5.862	-		5.862
Assistenza	12.000	-		12.000
Totale	58.803	74.582	-	15.779

I servizi si riferiscono a prestazioni professionali e consulenze inerenti alle attività di comunicazione.

Servizi	31/12/2015	31/12/2014		Variazione
Erogazioni	39.944	4.429		35.515
Prestazioni prof.li	600	29.317	-	28.717
Comunicazione	4.912	23.327	-	18.415
Serv. Organizz.vi	13.347	11.452		1.895
Totale	58.803	68.525	-	9.722

2) Raccolta di fondi

Nell'esercizio la Fondazione ha organizzato una raccolta fondi in occasione delle Festività natalizie. La raccolta netta dell'operazione ammonta ad Euro 14.449.

Per i dettagli delle operazioni si rimanda alla relazione di missione.

3) Attività accessorie

Nell'esercizio la Fondazione non ha esercitato attività accessorie.

4) Gestione finanziaria e patrimoniale

L'area finanziaria ha prodotto un margine positivo pari ad Euro 742 dovuto essenzialmente agli interessi attivi di conto corrente.

6) Attività di supporto generale

I proventi di quest'area gestionale sono determinati in massima parte dalla ripartizione delle spese generali della Fondazione sui progetti sviluppati durante l'esercizio (Euro 14.386).

L'incremento degli oneri di supporto è strettamente connesso alle attività che hanno portato alla ripartizione di spese sulle attività istituzionali.

Per maggiori dettagli si rimanda alle tabelle seguenti:

Materie prime	31/12/2015	31/12/2014
Cancelleria	23	669
Totale	23	669

Servizi di supporto	31/12/2015	31/12/2014
Consulenze professionali	4.657	4.332
Altri servizi	1.492	3.173
Servizi per comunicazione	0	0
Totale	6.149	7.505

Le consulenze professionali attengono alla consulenza contabile-fiscale e del lavoro (Euro 4.657).

Gli altri servizi riguardano gli oneri bancari e postali (Euro 2.8), le spese viaggio e trasporto (Euro 1.443) e servizi commerciali di natura residuale per la quota residua.

Personale	31/12/2015	31/12/2014
Stipendi e salari	27.718	29.597
Contributi su stipendi e salari	7.903	8.688
Contributi previd complementare	1.973	1.741
Contributi INAIL	115	115
Accantonamento TFR	14	13
Totale	37.723	40.154

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad Euro 2.226 e si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze passive (Euro 613), all'Irap di esercizio (Euro 588), ed altri oneri per la quota residua.

Non vi sono da segnalare fenomeni di fiscalità differita o anticipata.

Informativa ex art. 2427, n. 16 del Codice civile

A completamento della presente Nota Integrativa, si comunica che per il 2015 i membri del Consiglio di amministrazione hanno rinunciato al compenso e che il costo sostenuto per il revisore unico ammonta ad Euro 1.776.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2016 la Fondazione ha concentrato l'attività sul finanziamento di progetti rivolti al benessere dei pazienti ricoverati presso l'AOU Careggi.

Conclusioni

Il presente bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato della gestione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze, 17 Marzo 2016

Il Presidente

Prof. Giuseppe Quattrocchi

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO

All'Assemblea dei membri del Consiglio Direttivo della Fondazione Careggi

Signori Consiglieri,

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE CAREGGI al 31 dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo amministrativo della Fondazione. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Fondazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adequatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

3. A mio giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione Careggi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

4. La responsabilità della relazione di missione in conformità a quanto previsto dalla norma di legge, compete all'Organo amministrativo. Ho letto la relazione di missione e verificato la coerenza delle informazioni in essa contenute con il bilancio di esercizio.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

La mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili

Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sono stato costantemente informato sulle argomentazioni poste all'ordine del giorno delle adunanze del Comitato Direttivo. Sono stato altresì periodicamente informato sull'andamento della gestione sociale per le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. Dalla documentazione presa in possesso, posso confermare che le stesse si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie. Posso inoltre ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo statuto, non imprudenti o in potenziale conflitto di interessi o tali da comportare danni all'integrità del patrimonio della Fondazione.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di mia competenza, riguardo l'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.
- ho acquisito conoscenza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non emergono fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Firenze, 01/03/2016

Il Revisore Unico

Dott. Valentina Lombardi
